

## Programma completo

### Ottobre

Lunedì  
**06**  
**Sara Greco**  
Capire il conflitto: una prospettiva di indagine tra semantica e argomentazione

Mercoledì  
**15**  
**Stefano Prandi**  
Il conflitto di genere in versi nel Rinascimento: Veronica Franco e Maffio Venier

Lunedì  
**20**  
**Giuliano Bellorini**  
Il conflitto cantato. Allegorie e metafore nel libretto d'opera seicentesco

Lunedì  
**27**  
**Maddalena Giovannelli**  
Come imparare dai conflitti altrui: il metodo di Brecht

### Novembre

Lunedì  
**03**  
**Annick Paternoster**  
"Che ti venga la peste!" Maledire con la malattia, dal Trecento al giorno d'oggi

Lunedì  
**10**  
**Vega Tescari**  
Campi di battaglia: scenari di guerra tra fotografia e cinema

Lunedì  
**17**  
**Federica Frediani**  
Narrare la guerra, raccontare i conflitti

### Dicembre

Lunedì  
**01**  
**Anna Bernardi, Carla Mazzarelli**  
Davanti al museo: l'istituzione e il conflitto tra accessibilità e mandato sociale

Martedì  
**09**  
**Olmo Cerri, in dialogo con Fabio Pusterla**  
Discussione e proiezione del documentario "La scomparsa di Bruno Breguet" (2024)

Il programma può essere soggetto a modifiche: [www.isi.com.usi.ch](http://www.isi.com.usi.ch)

Istituto  
di  
studi  
italiani



Cosa può la letteratura, e come.

# Le forme del conflitto

Lunedì  
**17 novembre 2025**  
ore 18.00

Aula A11  
Palazzo rosso  
Campus Ovest



Meret Oppenheim, Handschuhe-Paar, 1985

---

## Narrare la guerra, raccontare i conflitti

---

Federica  
Frediani

È docente e collaboratrice scientifica presso l'Università della Svizzera italiana, dove è project leader del *Middle East Mediterranean Summit*. Ha conseguito un dottorato in Letterature comparate e traduzione del testo letterario presso l'Università di Siena. È stata assegnista di ricerca all'Università di Bergamo, dove ha collaborato per dieci anni. Nel 2023 è stata docente invitata all'Université Lyon 2. La sua ricerca si concentra sulle narrazioni e le produzioni culturali, e sulle dinamiche geopolitiche, interculturali e diplomatiche della regione del Medio Oriente Mediterraneo. Ha pubblicato libri e articoli sulle relazioni culturali e politiche nel Mediterraneo e sulla letteratura di viaggio, con particolare attenzione alla scrittura delle donne. Coordina progetti, conferenze ed eventi internazionali e interviene regolarmente alla radio e alla televisione svizzere per commentare la cultura e l'attualità del Medio Oriente Mediterraneo.

---

### Bibliografia

Dominique Moisi, *La geopolitica delle emozioni*, Garzanti, Milano, 2009.  
Peppino Ortoleva, *Il secolo dei media. Stili, dinamiche, paradossi*, Il Saggiatore, Milano, 2022.  
Susan Sontag, *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società*, Einaudi, Milano, 2004.  
Susan Sontag, *Davanti al dolore degli altri*, Nottetempo, Milano, 2021.  
Virginia Woolf, *Le tre Ghinee*, Feltrinelli, Milano, 2014.

Con:

Federica Frediani

---

**Le guerre e le battaglie sono state per secoli al cuore della letteratura occidentale – e non solo. Dall'*Illiade* al *Mahabharata*, dai poemi cavallereschi ai romanzi europei ottocenteschi, il racconto del conflitto ha costituito uno dei motori fondamentali della narrazione, luogo di elaborazione simbolica del potere, della violenza e dell'identità collettiva.**

**Negli ultimi anni, tuttavia, si è assistito a quello che Ortoleva (2022) definisce un «punto di passaggio della narrazione»: produrre e controllare le storie dei conflitti è diventato uno strumento strategico e cruciale dei conflitti stessi. Le voci narranti si moltiplicano e si fronteggiano in un tempo scandito dall'obsolescenza tecnologica e informativa, in cui la rappresentazione diventa parte integrante della battaglia.**

**Interrogarsi su come i conflitti vengono narrati è oggi un nodo cruciale della riflessione contemporanea. Già Virginia Woolf, in *Le tre ghinee* (1938), e Susan Sontag, in *Sulla fotografia* (1977) e *Davanti al dolore degli altri* (2003), hanno messo in discussione lo sguardo tradizionale sulla violenza e sulla rappresentazione del dolore, anticipando questioni centrali nel dibattito odierno. Muovendo da queste riflessioni, la conferenza proporrà un'analisi comparativa e interdisciplinare dell'evoluzione delle narrazioni di guerra dal secondo Novecento a oggi, con particolare attenzione alla prospettiva femminile, spesso marginalizzata, su un ambito a lungo considerato dominio maschile. L'indagine intreccerà letteratura, fotografia e nuovi media per evidenziare le trasformazioni che hanno ridefinito il modo di raccontare e rappresentare il conflitto nella contemporaneità.**